

PRESENZA

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI
DAL COORDINAMENTO RSA FABI
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA



FEDERAZIONE AUTONOMA
BANCARI ITALIANI

c.i.p. Via Cappuccina, 9/g - Venezia Mestre
www.fabi.it www.fabisanpaoloimi.it
tel 041987890 fax 041962880

VENEZIA 29.08.2007

ISVAP

..... CI VUOLE CHIAREZZA

- 1) L'interesse a garantire che il personale sia messo grado di superare efficacemente i test previsti dall'ISVAP, è un interesse esclusivamente **AZIENDALE**;
- 2) E' l'**Azienda, intermediario**, che deve garantire che la formazione minima prevista dal Regolamento ISVAP nr 5 del 2006, venga erogata al proprio personale conformemente al dispositivo regolamentare, sia sotto l'**aspetto quantitativo** – 60 ore, di cui almeno trenta in aula –, che sotto l'**aspetto qualitativo** – docenti specializzati con esperienza qualificata nel settore assicurativo, **il che significa docenti in possesso di elevate conoscenze in materia assicurativa sotto il profilo giuridico, economico, tecnico e fiscale e di una appropriata capacità didattica. Il Regolamento non esclude la possibilità che la formazione sia impartita anche dall'intermediario, o da suoi dipendenti, purchè tali requisiti siano rispettati.**
- 3) Il mancato rispetto di queste due condizioni, innesca una perversa ed **inaccettabile spirale** che tende a scaricare sul singolo dipendente quella che è una precisa responsabilità aziendale, **spingendolo ad affinare la propria formazione in materia da "autodidatta", in vista dei previsti "Test di verifica"**.

A QUESTE CONDIZIONI, IL MANCATO SUPERAMENTO DEL TEST APPARE QUASI SCONTATO, E RAPPRESENTA L'UNICA VERA, SERIA RISPOSTA AL PRESSAPOCHISMO DATORIALE.

Ma al di là di questo non secondario aspetto, ve ne è un altro sul quale la **FABI pretende chiarezza: quello della RESPONSABILITA'**. Cambiano le regole per il collocamento di prodotti assicurativi da parte delle banche, **ma cambiano anche le responsabilità individuali del collega, chiamato a tale collocamento** in stretta osservanza delle disposizioni del dlgs 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private) e del regolamento ISVAP 5/2006.

Anche su questi fondamentali aspetti la FABI pretende chiarezza, e precise assunzioni di responsabilità da parte aziendale, che limitino, per gli "addetti ai lavori", le eventuali responsabilità patrimoniali ai soli casi di dolo.



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

Venezia 22.8.2007

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
CARIVE SPA
U.O PERSONALE

CORSI ISVAP

Come più volte ribadito dalla scrivente O.S., dalle notizie che da più fonti sono emerse, I corsi in oggetto, così come risultano essere stati organizzati in CARIVE spa, non rispondono alle condizioni che il regolamento ISVAP nr. 5 del 2006 impone agli intermediari.

In particolare non risultano siano stati rispettati:

- 1) l'obbligo di utilizzare docenti specializzati con esperienza qualificata nel settore assicurativo;
- 2) l'obbligo di garantire una formazione professionale di 60 ore, di cui almeno 30 in aula e le restanti "a distanza". Intendendosi come tale anche la formazione conferita con il solo utilizzo di materiale cartaceo – dispense -.

Il mancato rispetto di tali due condizioni ha impedito, ad avviso della scrivente, l'acquisizione da parte dei colleghi coinvolti della necessaria padronanza di quell'insieme di nozioni che l'ISVAP stessa ritiene indispensabili per il corretto collocamento presso il pubblico di prodotti assicurativi.

Ciò premesso, riteniamo che in materia l'Azienda sia inadempiente agli obblighi formativi dovuti e, conseguentemente, riteniamo che il personale coinvolto non sia stato posto nelle condizioni di poter affrontare e superare il test abilitativo che la stessa normativa prevede.

Al di là di questo pur fondamentale aspetto, la cui responsabilità ricade unicamente sull'Azienda, ve ne sono anche altri sui quali chiediamo urgente riscontro e chiarezza:

- 1) in materia di autocertificazione dei requisiti di onorabilità, e delle conseguenze in caso di possibile, legittimo rifiuto del personale a sottoscriverla;
- 2) in materia di limiti di responsabilità per eventuali danni economici causati nell'esercizio delle proprie funzioni dal personale addetto;
- 3) in materia di coperture assicurative per responsabilità civile v/terzi che l'Azienda intenderà adottare a loro tutela;

Rimaniamo in attesa di un Vs., urgente, riscontro.

Distinti saluti.

SEGRETERIA ORGANO COORDINAMENTO RSA FABI

NORMATIVA IN PILLOLE

provvidenze per i figli dei dipendenti

Di massima entro il mese di ottobre dell'anno in cui termina l'anno scolastico di riferimento per i cicli di studio delle medie inferiori e superiori, - **richiesta da presentare entro il 14/9** - e entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello accademico di riferimento per gli universitari – **richiesta da presentare entro il 14/2** -, ai figli dei dipendenti che abbiano superato l'anno scolastico, o che abbiano superato nell'anno accademico tutti gli esami previsti dal piano di studi meno 2, viene corrisposto un assegno di studio del seguente importo:

scuole medie inferiori: **€74,89 annui**;

scuole medie superiori: **€ 183,34 annui** che viene elevato ad **€ 205,55** se l'anno scolastico è superato con profitto. L'assegno viene aumentato di **€ 51,65** se, per mancanza di scuola del tipo prescelto nel luogo di residenza, frequentano corsi in località diverse.

Corsi universitari: **€ 216,91** annui, elevato ad **€ 247,90** se sono superati tutti gli esami dell'anno accademico. Per gli iscritti al primo anno, entro il mese di dicembre dell'anno di iscrizione viene corrisposto un importo pari ad **€ 116,20** – **richiesta da presentare entro il 14/11** -. L'assegno viene aumentato di **€77,47** se, per mancanza di Università del tipo prescelto nel luogo di residenza, frequentano corsi in località diverse.